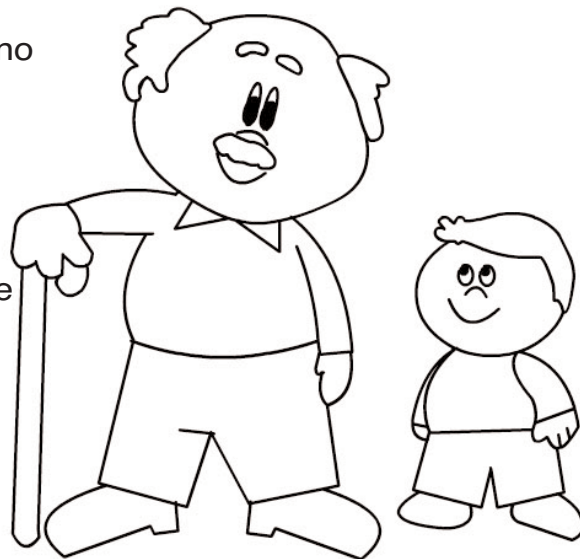


# Il vecchio e il bambino

Un vecchio e un bambino si presero per mano  
e andarono insieme incontro alla sera,  
la polvere rossa si alzava lontano  
e il sole brillava di luce non vera;  
l'immensa pianura sembrava arrivare  
fin dove l'occhio di un uomo poteva guardare  
e tutto d'intorno non c'era nessuno,  
solo il tetro contorno di torri di fumo.  
I due camminavano, il giorno cadeva,  
il vecchio parlava e piano piangeva  
con l'anima assente, con gli occhi bagnati  
seguiva il ricordo di miti passati;  
i vecchi subiscono l'ingiuria degli anni,  
non sanno distinguere il vero dai sogni,  
i vecchi non sanno nel loro pensiero  
distinguere nei sogni il falso dal vero.  
E il vecchio diceva, guardando lontano,  
"Immagina questo coperto di grano,  
immagina i frutti, immagina i fiori,  
e pensa alle voci e pensa ai colori,  
e in questa pianura, fin dove si perde,  
crescevano gli alberi e tutto era verde,  
cadeva la pioggia, segnavano i soli,  
il ritmo dell'uomo e delle stagioni".  
Il bimbo ristette, lo sguardo era triste  
e gli occhi guardavano cose mai viste,  
e poi disse al vecchio, con voce sognante  
"Mi piacciono le fiabe, raccontane altre".



Francesco Guccini